PiemonteNewsletter

Presentati mercoledì 5 aprile a Torino dall'Osservatorio turistico regionale i dati dei flussi 2016

Turismo trainato dal mercato interno

Nel 2016 superati i 14 milioni di pernottamenti. Aumentano presenze (+2,41%) e arrivi (+2,67%)

I turisti italiani scoprono il Piemonte come meta di viaggio, trainando il settore per il 2016 grazie a una sempre maggior presenza da tutte le regioni: è quanto emerge dai dati relativi allo scorso anno elaborati dall'Osservatorio turistico regionale, presentati mercoledì 5 aprile dal presidente della Giunta regionale e dall'assessore regionale alla Cultura e al Turismo.



I dati, ha detto il presi-

dente, sono molto significativi, perchè evidenziano in maniera inequivocabile una tendenza di consolidamento e crescita della presenza turistica nella nostra Regione e dimostrano al contempo che il turismo è ormai un asset economico strategico della nostra regione, al pari della manifattura. Per il futuro abbiamo bisogno di vendere sempre meglio le nostre eccellenze, in un mercato, che è quello del medio ed estremo oriente, che in termini assoluti rappresenta un enorme bacino cui guardare.

Secondo le statistiche dell'Osservatorio, infatti il 20-16 conferma il trend di crescita del turismo in Piemonte, sia nelle presenze (+2,41%), sia negli arrivi (+2,67%), con 4 milioni e 800mila turisti e superando la soglia dei 14 milioni di pernottamenti. L'estate

si conferma il periodo di maggiore attrazione per il territorio, contribuendo infatti per oltre il 60% ai flussi turistici. L'incremento è il risultato di un ottimo andamento del mercato italiano, che ha registrato una crescita del 7,1% negli arrivi e del 6% nelle presenze, per un totale di 3 milioni di arrivi e 8 milioni 100mila presenze.

Sebbene i turisti piemontesi costituisca-

no ancora una quota significativa del mercato italiano, con 3 milioni e 300 mila presenze, sono infatti numerose le regioni, non solo del nord Italia, che nel 2016 hanno registrato aumenti significativi, sia in termini assoluti che percentuali. A partire dalla Lombardia, che costituisce la seconda regione di provenienza, con 1 milione e 400 mila pernottamenti e una crescita del 18% negli arrivi e del 15% nelle presenze; a seguire il Lazio, quasi 178 mila arrivi (+17%) e quasi 480 mila presenze (+19%) e la Liguria, con 164mila arrivi (oltre +12%) e 471 mila notti

La crescita del turismo, ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo, è tanto più evidente se si guarda agli ultimi dieci anni, che hanno visto un aumento del 35% nelle presenze e del 45% negli arrivi: un ri-



Torino ed il Piemonte sempre più mete turistiche

sultato eccezionale, che conferma il turismo come un comparto importante, capace di generare pil e di trainare anche altri settori, dall'artigianato all'enogastronomia. La Regione Piemonte, ha aggiunto l'assessore, è impegnata in prima linea a sostegno del settore e per la sua crescita, come testimoniano i nuovi filoni turistici sviluppati in questi anni: dalle Residenze sabaude, al cicloturismo, all'enogastronomia, i treni storici. Un percorso che l'ente regionale intende proseguire.

A fronte dell'incremento del mercato italiano, il 2016 ha registrato una flessione dei mercati esteri rispetto al 2015, anno in cui l'aumento degli arrivi internazionali aveva fatto registrare dati da record, pari circa al 20%. I flussi internazionali hanno comunque registrato il secondo miglior risultato degli ultimi dieci anni, con oltre 1 milione 800 mila arrivi e 5 milioni e 800 mila presenze.

I dati indicano una flessione di alcuni mercati, in particolare la Germania, che rimane comunque il primo mercato estero per il Piemonte, Francia e Regno Unito. Crescono invece i flussi dai Paesi del nord Europa: il primo, per percentuale di incremento, è il Benelux, con +19% di arrivi e +17% di presenze, a seguire la Svizzera, con +13% di arrivi a +14% di presenze, e la Scandinavia (+5% arrivi e +2% presenze). (da)

Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 13 del 7 aprile 2017

- Dalla Regione pag. 3
- Alessandria pag. 9
- Asti pag. 10
- Biella pag. 11
- Cuneo pag. 12
- Novara pag. 14
- Torino pag. 15
- **Vco** pag. 18
- Vercelli pag. 19
- Vi segnaliamo pag. 20

Accordo di programma tra Regione ed i Comuni di La Morra, Grinzane Cavour, Neive, Vinchio, Canelli e Ottiglio

Nasce la rete dei belvedere dell'area Unesco

A La Morra è stato firmato. lunedì 3 aprile, l'accordo di programma tra la Regione Piemonte e sei Comuni delle aree Unesco per la realizzazione di una rete di punti di vista panoramici per rafforzare lo sviluppo economico e turistico delle aree coinvolte. I Comuni di La Morra, Grinzane Cavour, Neive, Vinchio, Canelli e Ottiglio hanno sottoscritto l'accordo con la Regione proprio perché il riconoscimento Unesco ottenuto dai paesaggi vitinicoli di Langhe-Roero e Monferrato ha



Al via una rete di punti panoramici per rafforzare lo sviluppo turistico ed economico

individuati, tra i belvedere esistenti, quelli più rappre- con percorsi ed elementi multimediali. (da)

sancito l'importanza storica, culturale e ambientale di sentativi, uno per ogni "core zone" del sito seriale Uquesti territori, risvegliando un grande interesse da nesco. Queste le aree interessate e gli interventi previparte sia delle comunità locali sia dei visitatori. sti: a La Morra valorizzazione del Belvedere di piazza L'assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Castello, a Grinzane Cavour recupero paesaggistico Piemonte ha dichiarato che questo progetto rappre- dell'area turistica a verde e parcheggio adiacente la sasenta un importante traguardo e testimonia quanto il lita al Castello per l'inserimento di un punto belvedere, a riconoscimento Unesco sia stato importante nella cre- Neive riqualificazione e restauro conservativo dell'antica scita culturale sui temi della qualità del paesaggio e torre comunale dell'orologio, a Vinchio lavori per il belche la realizzazione di una rete di belvedere porterà vedere di Rocca del Castello, a Canelli per il punto pain questi territori un ulteriore elemento di attrazione noramico in via Costa, ad Ottiglio edificazione di una turistica dedicato proprio allo splendido patrimonio nuova rampa pedonale e ripristino della scala esistente paesaggistico di Langhe-Roero e Monferrato. Per il presso la chiesa di San Michele. L'accordo prevede la progetto sono stati stanziati 1.448.600 euro, ripartiti sistemazione, dove necessario anche attraverso opere tra la Regione Piemonte (924.600) e gli enti locali edilizie, delle aree scelte e la collocazione di elementi coinvolti, che ne hanno investiti 524.000. Sono stati comuni che rendano riconoscibile la rete dei belvedere

www.regione.piemonte.it/pnews/index.htm



PiemonteNewsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis Mara Anastasia Luis Cabases Pasquale De Vita Silvana Grasso Valentina Pippo Lara Prato Alessandra Quaglia Sara Tabone Matteo Vabanesi

Servizi fotografici della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Turismo trainato dal mercato interno Nasce la rete dei belvedere dell'area Unesco In bilancio un fondo di 25 milioni per investimenti

La riunione della Giunta regionale di lunedì 3 aprile

Accordo per la statale 34 di Verbania La Sfm5 anticipa la tratta italiana della Torino-Lione

Iniziate le consultazioni sulle politiche di Pari opportunità

Dalla Regione Piemonte 360 mila euro per l'autocompostaggio dei rifiuti Chi può richiedere il contributo Il Piemonte al 51° Vinitaly Otto milioni per le stazioni

sciistiche piemontesi

La Regione potenzia l'ospedale di Borgomanero. Progetto per ampliare e migliora il Dea

Savio di Chiusa San Michele, la Regione convocherà un tavolo

Turismo, Regione Piemonte capofila di un progetto ministeriale di promozione del turismo culturale in Residenze reali, castelli, ville e giardini storici La promozione avverrà in quattro lingue

e con il Qr code

Alessandria

Valenza in fiore Gli Ambulanti di Forte dei Marmi Il Museo del Mare amplia gli spazi A Casale ripartono i mercatini agroalimentari a Km0

Asti

Museo Paleontologico ad Asti I disegni di Giacomo Ghiazza ad Asti EticaMensa

A Cocconato passeggiata tra le colline

Biella

AdBiella amplia il piano degli insediamenti Tribune dello stadio del rugby: altro passo in avanti Alla scoperta delle birre artigianali biellesi Rottamazione cartelle: proroga fino a maggio

Cuneo

Tre Piter del Piemonte sud Avviso di vendita immobili comunali in Confreria, Spinetta, Madonna dell'Olmo Bando per designare rappresentanti comunali di Cuneo Piano della Provincia per la cattura delle nutrie Presto un tavolo di lavoro per la cicloturistica Via del Mare Progetto Museo Diffuso del Cuneese. i Luoghi del Sacro Cuneo e il Parco fluviale hanno una nuova area camper Concorso musicale Giovanni Mosca

Novara

Premio Nazionale d'Arte Città di Novara - 16ma edizione Rottamazione delle ingiunzioni: proroga della scadenza al 21 aprile Borgomanero andrà in tv Asilo Bianco. Cross Media Vol.III. Pedalando verso il Novecento

Torino

Festival Antonio Vivaldi, la grande musica in città Cose d'altri mondi. Raccolte di viaggiatori tra Otto e Novecento a Palazzo Madama Il vangelo secondo Giotto, la cappella degli Scrovegni a Torino San Salvario District: moda arte e design

Messer Tulipano al Castello di Pralormo Ortoflora e natura a Carmagnola Festa del Libro ad Orbassano Tavagnasco Rock Lo Slow Food Day in Valchiusella Escursioni in mountain bike sulle colline del Po Il Soccorso Alpino a Bardonecchia La Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi cerca personale

Verbano Cusio Ossola

Caffè in Vetta. Mentre il gelso buttava Storie di donne in montagna Artisti Contemporanei indipendenti a Verbania Visioni condivise

Vercelli

Vercelli tra le nuvole Fotografie di una "Vercelli mai vista" Storie da Museo Borgogna Al Teatro civico di Vercelli la "musica pericolosa" di Piovani

Vi segnaliamo

I Neanderthal pensavano già all'arte Al via il progetto Safety Air Drone Confraternite ancora vitali. Convegno in Maria Ausiliatrice

Nella foto: Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi - Ex Convento di Santa Croce di Casale Monferrato (Al)

In bilancio un fondo di 25 milioni per investimenti



Il vicepresidente della Giunta regionale ed e assessore regionale al Bilancio ha presentato, giovedì 30 marzo alla prima Commissione del Consiglio di Palazzo Lascaris un emendamento che istituisce un fondo di 25,292 milioni di euro per investimenti sul bilancio 2017. Viene così data attuazione ad un'intesa tra Governo e Regioni che conferisce al Piemonte spazi finanziabili per progetti da rea-

lizzare entro fine 2017 per quella somma. Qualora non venisse investita, sono previste sanzioni e un ulteriore squilibrio dei conti. Nell'utilizzo del fondo la Giunta privilegerà i contributi agli enti locali finalizzati ad interventi su cimiteri, illuminazione, strade e manutenzione straordinaria, insieme ad opere di edilizia scolastica e in ambito culturale e turistico, di recupero a fini locativi di immobili da parte delle Atc, di recupero di immobili di proprietà di enti locali e dei loro consorzi con finalità socioassistenziali, per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici o per il recupero del dissesto idrogeologico.

Il vicepresidente puntualizza che si è preferito costituire un fondo specifico piuttosto che distribuire le risorse in diverse direzioni proprio per evitare che venissero immobilizzate e poi non utilizzate in tempo, senza possibilità di spostarle prima dell'assestamento e mettendo così a rischio l'intero processo. Data la necessità di concludere i lavori entro il 2017, si immagina che le opere finanziate avranno un costo tra i 40.000 e i 170.000 euro. Si tratta comunque di una importante iniezione di risorse fresche che dovrebbero far partire interventi in settori importanti e rappresentare, oltre che la risposta a richieste che vengono da tempo dagli enti locali, anche un elemento positivo per l'economia piemontese. (gg)

La riunione della Giunta regionale di lunedì 3 aprile



La Giunta regionale, riunitasi lunedì 3 aprile e coordinata dal presidente Sergio Chiamparino, ha approvato: su proposta dell'assessore al Tursimo, i criteri per la concessione dei contributi alle stazioni sciistiche piemontesi per il biennio 2014-2016, ammontanti complessivamente a 8 milioni di euro e destinati soprattutto alle spese sostenute per la sicurezza e l'innevamento programmato del-

le piste per lo sci da discesa (*vedi a pag. 6*). su proposta dell'assessore alla Sanità, una delibera che stabilisce che tutti i soggetti pubblici o privati in possesso di un defibrillatore provvedano alla comunicazione e all'aggiornamento del luogo di collocazione e dei dati tecnici e gestionali inerenti l'apparecchiatura (ad esempio, numero di matricola, scadenza batterie, scadenza placche) mediante l'utilizzo di un applicativo informatico presente sul sito della Regione Piemonte.

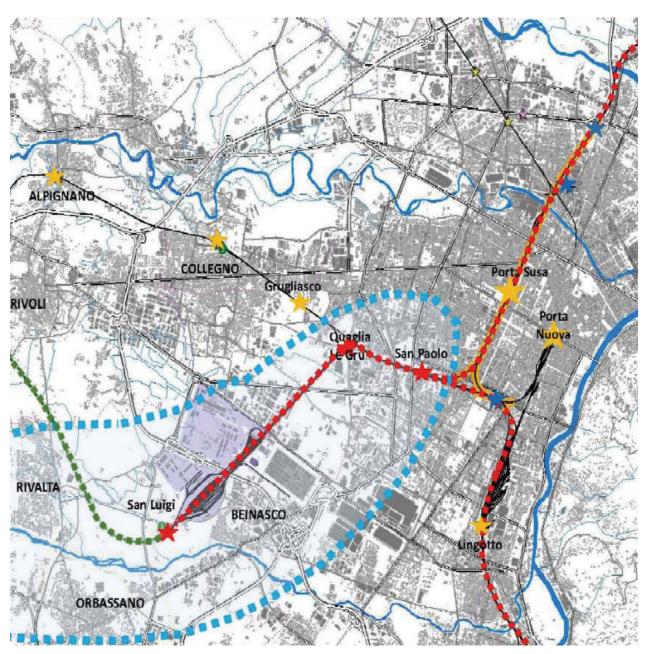
Accordo per la statale 34 di Verbania

Si è tenuto lunedì 3 aprile a Torino l'atteso incontro sulla messa in sicurezza definitiva della statale 34 che unisce la Svizzera e l'Italia tra il ministro delle Infrastrutture, il presidente ed il vicepresidente della Regione Piemonte, l'assessore regionale ai Trasporti, il prefetto ed il presidente della Provincia del Vco ed i sindaci interessati.

Il ministro ha innanzitutto apprezzato il lavoro di squadra svolto dalla Regione, dal Comune di Cannobio e dall'Anas, che permetterà di riaprire mercoledì la statale a senso unico alternato e da prima di Pasqua nei due sensi di circolazione. Si è poi convenuto di preparare entro il mese di aprile la bozza di un accordo di programma che definisca, di concerto tra Stato, Regione, enti locali ed Anas, le risorse finanziarie necessarie e le azioni concrete da realizzare per mettere definitivamente in sicurezza la strada internazionale, in modo che in futuro la circolazione con la Svizzera sia garantita.

La Regione, ha annunciato il vice presidente della Regione Piemonte, coordinerà il lavoro al fine di sottoporre al ministro una bozza per l'inizio di maggio. Il vice presidente ha ringraziato il ministro per aver colto l'eccezionalità della situazione, data l'importanza della statale, e di aver dato la sua convinta disponibilità per trovare una soluzione dei problemi che travagliano la statale e che hanno portato a 7 frane dal 20-09, perdite umane e costi anche sociali per i frontalieri, gli studenti, l'economia locale.

La Sfm5 anticipa la tratta italiana della Torino-Lione



Le grandi opere non sono in contrasto con gli interessi dei cittadini, come dimostra il completamento della linea 5 del Servizio ferroviario metropolitano, un tassello rilevante dell'intera rete piemontese: è uno dei passi salienti dell'intervento svolto dal presidente della Regione durante la presentazione della linea Sfm5 e delle opere connesse, svoltasi il lunedì 3 aprile nella stazione di Torino Porta Susa alla presenza del ministro delle Infrastrutture, del commissario di Governo per la Torino-Lione, e dell'amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana.

La nuova tratta **a**nticipa infatti un pezzo del percorso italiano della nuova ferrovia internazionale, con la stazione San Luigi a Orbassano, due nuove fermate e il Movicentro. I cantieri apriranno nel 2018 e i lavori dovranno essere ultimati entro il 2021. Un'operazione da 58,5 milioni di euro che contribuirà sensibilmente alla riduzione dell'inquinamento nell'area metropolitana torinese, permettendo di estendere i servizi a un ampio bacino privo oggi di collegamenti sostenibili, di cui fanno parte Orbassano, Beinasco, Rivalta, Grugliasco, Piossasco, Bruino e interi quartieri di Torino.

Il presidente è quindi intervenuto, sempre con il ministro, ad un incontro-dibattito sulle opere pubbliche, dove ha ricordato l'accordo per la logistica del Nord-ovest sottoscritto giusto un anno fa dalle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia per essere all'altezza delle sfide europee.

Dal canto suo, il ministro ha ribadito che se si propone l'Italia come molo europeo, serve forare le Alpi e che oggi la Torino-Lione è una realtà con l'ambizione di aiutare il Paese a fare viaggiare sempre più le merci sul ferro. A questo proposito, ha ricordato che dal 2018 sulle linee ad alta velocità già operative viaggeranno anche le merci e questo permetterà di togliere circa un milione di mezzi pesanti dalle strade. Il ministro si è soffermato anche sul Terzo Valico dei Giovi, che completa il corridoio Reno-Alpi sul percorso Genova-Rotterdam, dà continuità al tracciato del sistema svizzero aumentando la competitività del sistema portuale ligure e che ha bisogno di essere accompagnata da monitoraggio, correzioni nell'attuazione, trasparenza, vigilanza e dialogo costante con i cittadini per migliorarne l'impatto. (qq)

Iniziate le consultazioni sulle politiche di Pari opportunità



È iniziato lunedì 3 aprile da Torino, nella sala multimediale di corso Regina Margherita 174, il ciclo di incontri che l'assessorato ai Diritti della Regione Piemonte ha organizzato per consultare le donne piemontesi sulle politiche di Pari opportunità. L'iniziativa, voluta dall'assessore ai Diritti, si pone come un momento di confronto durante il quale ci si attende una restituzione in termini di opinioni, suggerimenti, sollecitazioni e criticità ancora da affrontare da parte di chi in questi anni ha potuto seguire l'operato della Regione. Due le opzioni scelte: quella diretta, con incontri con le donne piemontesi (il secondo sarà il 12 maggio ad Alessandria); quella digitale, che si utilizzare collegandosi a www.regione.piemonte.it/diritti/web e inviando le proprie osservazioni a diritti@regione.piemonte.it

Dalla Regione Piemonte 360 mila euro per l'autocompostaggio dei rifiuti



La Regione Piemonte destinerà 360 mila euro di contributi ai Comuni, singoli o associati, per progetti di riduzione della produzione di rifiuti attraverso la diffusione dell'autocompostaggio, effettuato da utenze domestiche e non, promuovendo questa pratica in alternativa alla classica raccolta differenziata della frazione organica. Lo prevede un bando pubblicato il 30 marzo sul Bollettino ufficiale regionale.

Come sottolineato dall'assessore regionale all'Ambiente, la promozione dell'autocompostaggio è una delle azioni prioritarie della programmazione regionale ed i cittadini che lo attuano devono essere stimolati anche attraverso la riduzione del tributo relativo ai rifiuti.

I progetti che partecipano al bando dovranno incentivare gli utenti a gestire correttamente gli scarti organici anche mediante un'opportuna formazione. Lo strumento privilegiato per gestire e verificare il flusso del rifiuto organico è l'elenco degli utenti, l'Albo Compostatori, da istituire presso ciascun comune.

Cosa prevedono i progetti. I progetti, di durata non superiore ai 12 mesi, devono prevedere che i Comuni regolamentino la gestione separata degli scarti organici da parte delle utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale, le attività di produzione del compost, e l'iscrizione all'Albo, al fine di individuare le utenze stesse. Agli iscritti dovrà essere riconosciuta una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti non inferiore al 5% dell'ammontare complessivo. Le utenze dovranno impegnarsi a conferire sistematicamente la frazione organica in autocompostaggio ed essere disponibili al monitoraggio e al controllo da parte degli operatori autorizzati, secondo i criteri concordati con l'amministrazione comunale o consortile. È prevista anche una forma di "compostaggio condominiale", ovvero una pluralità di utenze singole che fanno parte di un condominio, dove l'intera quantità di scarti organici prodotti dai condomini aderenti viene compostata in un unico spazio, per essere poi utilizzata dalle stesse utenze o negli spazi verdi del condominio. Entro un anno dall'iscrizione ogni utenza dovrà essere sottoposta a una verifica puntuale per testare l'efficacia del progetto.

Ogni anno deve essere quantificata su base comunale la frazione organica conferita in autocompostaggio, al fine di poterla conteggiare nella raccolta differenziata. Sono ammessi a finanziamento anche i progetti in corso di realizzazione.

Spese ammissibili. Sono ammissibili a contributo le spese per attività di informazione e coinvolgimento delle utenze, quelle amministrative, quelle per le attività di formazione, e per il monitoraggio, verifica e controllo, oltre a quelle di progettazione. (pdv)

Chi può richiedere il contributo

Il contributo può essere richiesto dal singolo Comune, per l'attivazione di interventi su tutto o parte del proprio territorio, oppure il consorzio di bacino per la gestione dei rifiuti urbani.

A quanto ammonta. Il contributo spettante a ogni progetto finanziato è pari all'80% della somma delle spese ammissibili, per un ammontare massimo di 40 euro per ogni utenza che si intende coinvolgere e in ogni caso non superiore ai 100.000 euro e non inferiore ai 3000. Le istanze devono essere trasmesse entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Burp, ovvero il 2 maggio 2017. Ai fini dell'assegnazione del contributo sarà predisposta una graduatoria progetti ammissibili, un'apposita commissione regionale valuterà in base a criteri prestabiliti, fra cui la gestione della frazione organica per le utenze del territorio, la tempistica di realizzazione, il tasso di coinvolgimento delle utenze domestiche, la presenza di comuni collinari e montani, la previsione del compostaggio condominiale e infine l'autocompostaggio delle utenze non domestiche.

Il contributo sarà erogato con un acconto pari al 50% dell'importo assegnato all'ammissione del finanziamento, e la quota rimanente a conclusione del progetto stesso.

Per chiarimenti e informazioni scrivere a serviziambientali@regione.piemonte.it o telefonare al n. 011/432.1423.

Il Piemonte al 51° Vinitaly



Da domenica 9 a mercoledì 12 aprile il Piemonte partecipa alla 51° edizione del Vinitaly di Verona, tra le più importanti fiere internazionale del settore vitivinicolo, con oltre 600 espositori presenti al padiglione 10 della fiera. Sono in gran parte piccole e medie aziende vitivinicole, alle quali si aggiungono una ventina di cantine cooperative, associazioni di produttori, consorzi di tutela, organizzazioni economiche e professionali dei produttori, insieme ad enti e istituzioni.

Una partecipazione, quella piemontese, che si rinnova dando continuità al rapporto di collaborazione tra Regione Piemonte e le organizzazioni dei produttori, attuatori dei progetti di promozione delle produzioni agroalimentari di qualità finanziati con il nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte, che al Vinitaly è rappresentato dal Consorzio Piemonte Land of Perfection che raggruppa i seguenti Consorzi di tutela: il Consorzio dell'Asti, il Consorzio Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, il Consorzio Brachetto d'Acqui, il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, il Consorzio del Gavi e la Vignaioli Piemontesi, il Consorzio Alta Langa, il Consorzio Vini Doc Caluso Carema Canavese, il ConsorzioVini Colli Tortonesi, il Consorzio Freisa di Chieri e Collina Torinese, il Consorzio vini del Roero; a questi si è aggiunto il Consorzio di Tutela dei Nebbioli Alto Piemonte.

All'interno del padiglione 10 il sistema Piemonte vitivinicolo è rappresentato anche da un'area espositiva collettiva, che raccoglie circa 200 produttori, sotto la regia di Regione Piemonte, Piemonte Land of Perfection e Unioncamere Piemonte. Quest'anno l'immagine dell'allestimento dell'area nasce dall'opera artistica di Giuseppe Abate, scelta attraverso il concorso di giovani artisti, promosso da Regione Piemonte e Altissima, Internazionale d'Arte contemporanea di Torino. Il Piemonte al Vinitaly propone anche il Ristorante Piemonte nella Cittadella della Gastronomia, curato da grandi chef piemontesi stellati: Davide Palluda del Ristorante all'Enoteca di Canale d'Alba e Fabrizio Tesse della Locanda di Orta - Orta San Giulio. Per la medaglia Cangrande, conferita ogni anno ai benemeriti della vitivinicoltura segnalati dalle Regioni, il designato per il Piemonte è Davide Beccaria titolare dell'omonima azienda vitivinicola di Ozzano Monferrato (AI). Per l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte i vini piemontesi, apprezzati in tutto il mondo, costituiscono una grande risorsa economica e un simbolo del made in Italy e made in Piemonte. La Regione Piemonte è impegnata nel dare continuità al sostegno al comparto, soprattutto con le misure dell'Ocm Vino: Promozione su Paesi terzi per un ammontare di 10 milioni di euro, Investimenti, Ristrutturazioni e riconversioni ed inoltre con le diverse misure del nuovo Psr 2014-2020, tra cui la misura sulla Promozione agroalimentare che nel 2017 prevede finanziamenti per 4 milioni di euro da cui deriva la partecipazione al Vinitaly 2017 che è il più importante appuntamento per i produttori per consolidare e sviluppare contatti e contratti con gli operatori.

La produzione vinicola piemontese del 2016 si è attestata a 2.54 milioni di ettolitri con un leggero incremento rispetto al 2015 del 3%. Essa rappresenta il 5% della produzione nazionale e quasi il 18% delle esportazioni complessive italiane. (aq)

Otto milioni per le stazioni sciistiche piemontesi



Sono otto i milioni di euro che la Giunta regionale metterà a disposizione dei gestori delle piccole e grandi stazioni sciistiche piemontesi per l'innevamento programmato, la sicurezza delle piste e le spese di finanziamento delle microstazioni. L'importo stanziato da una delibera è suddiviso a metà, per le stagioni 2014-2015 e 2015-2016, ognuna delle quali a favore delle spese sostenute dalle stazioni nel corso di un anno di attività. I fondi per le due stagioni passate sono ulteriormente divisi su due capitoli: innevamento programmato e sicurezza delle piste (a cui sono destinati il 90%) e spese di funzionamento delle microstazioni.

ed al Turismo ha sottolineato che grazie a questa delibera si recuperano due annualità, dando un segnale importante e concreto su quanto la Giunta sia impegnata a sostegno del comparto neve, che in alcuni territori costituisce un pilastro fondamentale dell'economia e della vita delle comunità locali. Sul fronte degli investimenti e dell'innovazione, l'assessore ha assicurato che si sta lavorando per riuscire a reperire ulteriori risorse. Il bando, che fa riferimento alla legge regionale 2/2009 sulle norme in

L'assessore regionale alla Cultura

ge regionale 2/2009 sulle norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi, è stato formulato rispettando le recenti modifiche alla legge, approvate dal Consiglio regionale nel gennaio scorso.

Tra gli interventi per cui gli operatori possono fare richiesta di finanziamento ci sono la manutenzione delle piste per l'eliminazione di ostacoli rimovibili o il ripristino dell'equilibrio idrogeologico e ambientale, la posa di reti fisse, materassi e barriere, i servizi di vigilanza e di primo soccorso, nonché i costi legati all'utilizzo di personale e per l'innevamento programmato. (da)

La Regione potenzia l'ospedale di Borgomanero. Progetto per ampliare e migliora il Dea



Potenziamento del Dea dell'ospedale di Borgomanero, con l'ampliamento dell'area di attesa e la creazione di un nuovo locale per l'ingresso e l'uscita dei mezzi di soccorso. È il progetto a cui stanno lavorando la Giunta regionale e l'Asl di Novara per rafforzare il presidio sanitario e migliorare l'accoglienza e l'umanizzazione delle cure. L'azienda sanita-

ria ha già provveduto a elaborare uno studio di fattibilità: il costo stimato degli interventi ipotizzati ammonta a 450 mila euro, la tempistica prevista è di 265 giorni dall'assegnazione dei fondi richiesti, includendo progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori.

Nei giorni scorsi, l'assessore regionale alla Sanità ha chiamato il direttore dell'Asl di Novara, Adriano Giacoletto, chiedendo la predisposizione di un progetto vero e proprio, in modo da avviare quanto prima le effettive procedure per la realizzazione degli interventi. Lo ha precisato l'assessore rispondendo a un'interrogazione sul tema presentata a Palazzo Lascaris.

L'attuale Dea rispetta pienamente tutte le norme di sicurezza e già oggi è facilmente accessibile sia dall'esterno che dalle altre aree dell'ospedale. Ma, anche alla luce dell'aumento degli accessi registrato negli ultimi anni, necessita di un ampliamento per garantire accoglienza e comfort a malati e familiari. La proposta progettuale prevede l'allargamento dell'area di attesa per i familiari che non accompagnano il paziente, con la creazione di servizi igienici e l'installazione di un distributore di bevande calde e di acqua, e l'ampliamento degli spazi per l'attesa post-triage, riservati a pazienti e accompagnatori. Il crono-programma dei cantieri verrà stilato in modo da garantire costantemente la continuazione dell'attività.

Savio di Chiusa San Michele, la Regione convocherà un tavolo

Non appena si è avuta notizia degli annunciati esuberi alla Savio di Chiusa di San Michele. l'assessore regionale al lavoro si è reso immediatamente disponibile ad aprire un tavolo regionale, nella consapevolezza che l'apertura della procedura di licenziamento aggrava una situazione problematica per un territorio già duramente provato dalla crisi. Lo ha dichiarato l'assessore regionale al Lavoro, in risposta a un question time in Consiglio regionale. La procedura ha una fase sindacale, della durata di 45 giorni, che, nel caso le parti non trovino un'intesa, prosegue per altri 30 giorni presso la Regione Piemonte per la successiva fase amministrativa. Ancora prima che questo avvenga, l'assessore ha assicurato che verrà organizzato, d'intesa con le organizzazioni sindacali, un incontro a cui sarà invitata la proprietà, per individuare tutte le misure disponibili a salvaguardia dei livelli occupazionali e di un'azienda d'importanza strategica per la Valsusa.

Turismo, Regione Piemonte capofila di un progetto ministeriale di promozione del turismo culturale in Residenze reali, castelli, ville e giardini storici



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Il Piemonte può vantare un vasto e magnifico patrimonio storico, artistico e architettonico, dove trovano posto non solo le Residenze Reali, ma anche un numero importante di castelli, ville e giardini, diffusi su tutto il territorio regionale: dalle splendide ville dell'area dei laghi alle dimore disseminate sulle colline, che costituiscono un'eccellenza unica di grandissimo valore, diventato nel tempo un forte elemento attrattivo. Per queste caratteristiche, e nell'ottica di rafforzare la promozione turistica interna e in sinergia con altre regioni italiane, il Piemonte è capofila del progetto del MiBact, ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, "Esperienze innovative di turismo culturale - Residenze reali, ville, castelli e giardini storici": un'iniziativa grazie alla quale la Regione, avvalendosi della Dmo Piemonte Marketing, si propone di sviluppare un circuito turistico integrato di promozione e valorizzazione per i prossimi anni.

Un progetto per il quale il Ministero ha messo a disposizione 350 mila euro per azioni congiunte, tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Lazio. a sostegno di quello che è un sistema di eccezionale valore, nonché di comprovata capacità attrattiva. Ulteriori 350 mila euro, coperti per il 10% circa da fondi regionali, sono stati inoltre stanziati per la sola Regione Piemonte.

L'obiettivo è quindi favorire l'ampliamento dell'offerta turistica rivolta a precisi segmenti di mercato: family, affluent e Mice (*meetings, incentives, conventions and exhibitions*), ma anche per rafforzare la presenza di residenze, giardini e ville storiche come location per grandi eventi, nelle attività legate al *wedding* e per produzioni di ambito cinematografico, pubblicitario e della moda.

Per questo, e nell'ottica di coinvolgere tutto il territorio a partire da quello piemontese, è stata realizzata una mappatura completa: tutti i beni "censiti" verranno inseriti e valorizzati all'interno di itinerari regionali e interregionali, coinvolgendo in primo luogo gli operatori, e per mettere a sistema e collegare il grande patrimonio presente nelle sette regioni coinvolte.

La promozione avverrà in quattro lingue e con il Qr code

Per l'offerta turistica verranno infatti messi a punto percorsi e pacchetti, mentre sulla base del patrimonio esistente e degli eventi previsti verrà realizzato un calendario ad hoc e nuovo materiale informativo unitario in 4 lingue. Verrà in particolare realizzata un nuovo strumento di consultazione per i turisti, agile e veloce: una mappa che segnala tutte le dimore storiche, ville, castelli e giardini, con informazioni turistiche e un Qr code per ampliare l'informazione connettendosi alla landing page del sito dedicato. Verrà inoltre realizzato un video promozionale emozionale sul prodotto, per mostrare a turisti e tour operator la bellezza e la suggestione di questi beni. Tra le azioni di comunicazione è prevista una strategia di marketing digitale, via social media e tramite un minisito dedicato che conterrà le informazioni e i link ai prodotti turistici. Le azioni previste e organizzate dalla Dmo Piemonte Marketing saranno portate avanti a livello regionale e interregionale: nell'ambito delle azioni comuni saranno particolarmente importanti gli incontri per testare e promuovere il prodotto sui mercati italiano ed esteri di riferimento, con incontri previsti a maggio a Parigi, Monaco di Baviera, Co-Ionia e Londra, e con eventi e fiere di settore, come il Ttg di Rimini, il più importante evento italiano, durante il quale verranno presentate le eccellenze turistiche legate alle Residenze Reali. Sul territorio, e per gli operatori di tutte le regioni, saranno inoltre organizzati a giugno e settembre una serie workshop a Torino, Milano e Roma per illustrare le opportunità legate ai matrimoni e alle produzioni cinematografiche.



Valenza in fiore

Per due giorni Valenza sarà "in fiore" ad aprile. Si tratta del concorso che è stato indetto dalla Pro loco e che riguarderà i balconi e le vetrine fiorite in tutta la città. La manifestazione si articolerà l'8 ed il 9 aprile. La scaletta degli eventi prevede, nella giornata dell'8 aprile, a partire dalle ore 9 in piazza Don Minzoni la "Mostra mercato florovivaistica". Il 9 aprile, invece, viale Luciano Oliva, sempre a partire dalle ore 9, sarà animato da un Mercatino enogastronomico e hobbistico. Dalle 1 ore 0, invece, in corso Garibaldi, nel cuore della città ci sarà "Il Corso dei balocchi", iniziativa sotto forma di laboratori riservata ai bambini ma non solo.



Gli Ambulanti di Forte dei Marmi

L'appuntamento con lo shopping più glamour, e con il meglio del Made in Italy, con il mercato di qualità del Consorzio "Gli Ambulanti di Forte dei Marmi", diventa una opportunità che oggi si presenta in tutte le città del Belpaese. Uno spettacolo diventato itinerante per portare nelle più belle piazze d'Italia le magiche atmosfere dello storico mercato di Forte dei Marmi. Domenica 9 aprile il Mercato arriva ad Alessandria nella location di Corso Acqui nell'ambito della "Festa di Primavera al Cristo" organizzata dall'Associazione Attività e Commercio di Corso Acqui e realizzata con Città di Alessandria ed Officina Eventi Asti. Sarà la festa dello shopping con orario continuato, anche in caso di maltempo, dalle 8 alle 19.



Il Museo del Mare amplia gli spazi

La Giunta comunale di Tortona ha accolto la richiesta dell'Associazione Amici del Museo del Mare Amm. Carlo Mirabello e ha deliberato l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di ulteriori spazi, attigui a quelli già utilizzati nel fabbricato di proprietà comunale, in
Via Pernigotti. L'ampliamento dei locali, che passano da una superficie espositiva di 340 mq a una superficie di 508 mq, consentirà all'Associazione di incrementare
l'acquisizione di nuovi reperti e di ampliare l'area espositiva, al fine di incentivare
l'approfondimento culturale in ambito di Marineria Italiana e la conoscenza
dell'ambiente marino in generale. Oltre all'attività di ricerca, studio, catalogazione e
conservazione dei reperti, gli Amici del Mare intendono potenziare anche la sezione
cartacea ed audiovisiva, promuovendo sempre più il rapporto con studiosi ed appassionati e le ricerche scientifiche e attività legate alla Storia della Marineria Italiana.



<u>A Casale ripartono i mercatini agroalimentari a Km0</u>

Dopo la pausa invernale, ad aprile riprendono gli appuntamenti settimanali con il mercatino agroalimentare a km 0 a Casale. Dal 10 aprile, ogni lunedì mattina i casalesi potranno trovare i prodotti dell'Agrimercato di Campagna Amica nei giardini davanti all'ospedale e ogni sabato mattina, dal 15 aprile, in piazza Marinai d'Italia a Oltreponte. Organizzati da Coldiretti, i due appuntamenti seguono il consolidamento della collocazione definitiva del più grande mercato a km 0 di piazza Castello (ogni giovedì mattina per tutto l'anno di fronte al Mercato Pavia). A partire da aprile saranno quindi tre gli appuntamenti settimanali di valorizzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio organizzati in città.









Museo Paleontologico ad Asti

Per i cittadini e i turisti venerdì 7 aprile alle ore 17 verrà inaugurato il nuovo Museo Paleontologico ad Asti, con un allestimento definitivo: museo dei fossili, acquario preistorico e la mostra "Cetacea-Atlante immaginario di balene e altri animali" di Sergio Brumana con le sue "creature", incontro tra scienza naturale e creatività. La sede del museo è in corso Alfieri 381, con apertura nei seguenti orari: da lunedì a giovedì 10-16, sabato, domenica e festivi 10-13/16-19.

I disegni di Giacomo Ghiazza ad Asti

Apre a Palazzo Mazzetti la mostra che ci accompagnerà fino a settembre, dedicata proprio a un illustre astigiano, Giacomo Ghiazza, figlio di un vignaiolo, partito a 35 anni per San Francisco e diventato uno dei più importanti disegnatori di storyboard, il fumetto che per primo trasforma in immagini i copioni, lavorando con i più famosi registi e attori di Hollywood. Orari mostra: da martedì a domenica 9,30-19.30.

EticaMensa

Il 7 aprile ad Asti si firma il protocollo di intesa che avvia il progetto EticaMensa, per il recupero e consegna delle eccedenze alimentari della mensa della scuola primaria Rio Crosio di Asti. Il progetto è promosso dal Comune di Asti, Caritas diocesana, Parrocchia Nostra Signora di Lourdes, Ditta Alessio e la scuola primaria Rio Crosio di Asti, e risponde alle istanze della legge regionale n.12 del 2015 per lo sviluppo della cultura del consumo critico. Con questa iniziativa si concretizza la possibilità di recuperare le eccedenze alimentari del servizio mensa che saranno fornite, tramite i volontari Caritas, ai nuclei familiari residenti nella parrocchia. Una buona pratica, che coinvolge gli alunni e tutto il quartiere e che potrebbe diventare un modello estendibile ad altre zone della città.

A Cocconato passeggiata tra le colline

Pro Loco di Cocconato d'Asti e Nordic walking Valcerrina propongono per domenica 9 aprile una passeggiata tra le colline, 13 km di percorso per una durata complessiva di 4 ore. Partenza alle ore 14.30 da piazzale Aldo Massaggia a Cocconato. Durante la camminata si visiteranno le chiese di San Martino e di San Bartolomeo. A fine camminata possibilità di cenare nel salone multimediale. Per informazioni e iscrizioni all'evento: Flavia 331 5269824 – mautino.flavia@gmail.com, Augusto 3394-188277 augusto.cavallo@alice.it



AdBiella amplia il piano degli insediamenti

Dalle 12 di lunedì 4 aprile, sarà possibile presentare le domande di agevolazione per progetti relativi alla legge 181/89 per il rilancio delle zone colpite da crisi economica. Il Biellese fa parte delle aree di crisi industriale non complessa individuate dal decreto direttoriale Mise del 19 dicembre 2016. Questa importante misura è cumulabile e va ad affiancarsi ad altre agevolazioni che prevedono finanziamenti a fondo perduto come ad esempio il contratto di insediamento della Regione Piemonte, il contratto di sviluppo per nuovi impianti e il bando per l'acquisizione di aziende in crisi. Questi interventi, nazionali e regionali, diventano il volano per rendere appetibile il Biellese come luogo di apertura di nuove attività.



Tribune dello stadio del rugby: altro passo in avanti

La Giunta comunale di Biella ha approvato il 3 aprile il progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto di realizzazione della tribuna e dei servizi riservati agli spettatori allo stadio del rugby di via Salvo d'Acquisto. I lavori costeranno 300mila euro, fondi già messi a disposizione a bilancio e che saranno reperiti con un mutuo. E insieme al passaggio in giunta, è in corso la pubblicazione dell'avviso per dare l'incarico a un professionista che avrà il compito di quantificare il materiale necessario. La tribuna avrà 506 posti, sarà realizzata sul lato del campo dove già ci sono i tre gradoni e avrà una copertura fatta di materiale tessile, come richiamo alle peculiarità del territorio biellese.



Alla scoperta delle birre artigianali biellesi

Il Birrificio Beer In nasce dalla passione di Gianni Mazza per la birra in tutte le sue forme. Collezionista birrario e homebrewer nel 2011 decide, insieme ad alcuni amici di gioventù, di iniziare una vera e propria avventura: non produrre più solo per sé e pochi altri ma offrire il frutto della sua esperienza ad un pubblico più vasto. Il Birrificio Beer In , si trova a Trivero, in frazione Zoccolo a due passi dalle montagne dell'Oasi Zegna e della Valsessera. È proprio da queste montagne che sgorga l'acqua che viene utilizzata per creare le birre, che unita all'utilizzo delle migliori materie prime, regala ai prodotti una qualità unica. Le birre sono assolutamente non pastorizzate e quindi "vive" e in continua evoluzione, prodotte senza l'aggiunta di additivi e conservanti. L'appuntamento per una serata di degustazione è fissata per venerdì 14 aprile.



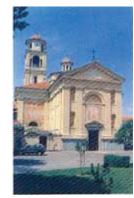
Rottamazione cartelle: proroga fino a maggio

Saranno prorogati a maggio i termini per la cosiddetta rottamazione delle cartelle: l'annuncio è dell'assessore alle finanze del Comune di Biella, dopo che il Governo ha varato il decreto legge che allunga la scadenza, inizialmente fissata per il 31 marzo, per sanare i propri debiti con Equitalia senza pagare le sanzioni. Biella farà lo stesso, approvando una delibera nel prossimo consiglio, per rendere ancora possibile regolarizzare la propria posizione nei confronti del Comune. La possibilità riguarda la tassa rifiuti del passato (Tia o Tari, secondo le vecchie sigle) e le contravvenzioni per violazioni al codice della strada.





Dopo mesi di intenso lavoro con un gioco di squadra, sono stati presentati i tre Piani integrati territoriali (Piter) che coinvolgono il territorio della Granda e che parteciperanno al programma europeo transfrontaliero Alcotra insieme alla Regione Provence Alpe Cote d'Azur. I tre Piter per cui è avviata la fase 1, riguardano tre aree provinciali: il Saluzzese dalla Valle Stura alla Valle Po (Terres Monviso); il Cuneese con Cuneo e le sue valli (Alpimed); la Val Tanaro con l'area albese delle Langhe e la Liguria (Pays Sage). Un territorio che ha circa 200 chilometri di confine con la Francia.



Avviso di vendita immobili comunali in Confreria, Spinetta, Madonna dell'Olmo

Il Comune di Cuneo, nell'ambito di un riordino delle proprietà, intende vendere degli immobili, alloggi e terreni, in Confreria, via San Damiano Macra 21-23, in frazione Spinetta, via della Ripa, in frazione Madonna dell'Olmo, via della Motorizzazione. L'avviso completo (n. 2017/4), comprensivo di fotografie e caratteristiche tecniche, è disponibile alla pagina http://www.comune.cuneo.gov.it/patrimonio-e-attivita-dipiano/aste-e-avvisi.html. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Patrimonio - via Roma, 28 - tel. 0171/444246/368 - settore.patrimonio@comune.cuneo.it



Bando per designare rappresentanti comunali di Cuneo

Il Comune di Cuneo rende noto che deve essere effettuata la nomina di propri rappresentanti presso i seguenti tre enti: Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare per il Piemonte (nomina 1 rappresentante nel consiglio di indirizzo), Miac – Mercato all'Ingrosso Agroalimentare di Cuneo Spa. (nomina di un rappresentante nel consiglio di amministrazione), Opera Pia Demichelis-Mondino Madonna delle Grazie (nomina di 1 rappresentante nel consiglio di amministrazione) Le domande di candidatura devono pervenire al Comune entro le ore 12 del 14 aprile. Tutte le istruzioni e la modulistica sul sito.



Piano della Provincia per la cattura delle nutrie

La nutria sta diventando negli ultimi anni sempre più invasiva. Il piano di eradicazione approvato dalla Provincia prevede il controllo della specie con l'impiego di gabbie di cattura. Le linee guida del piano fanno riferimento alla minaccia che le nutrie rappresentano per la biodiversità, soprattutto nei luoghi umidi dove vivono nutrendosi di vegetali compromettendo la riproduzione delle specie tipiche. Notevoli poi i danni causati all'agricoltura e al sistema degli argini a causa delle gallerie che gli animali scavano. Il piano vieta l'uso di veleni e rodenticidi, ma consente la cattura con gabbie.



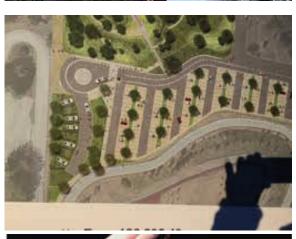
Presto un tavolo di lavoro per la cicloturistica Via del Mare

Nuovo passo avanti per i progetti cicloturistici della Granda. Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione provinciale di Cuneo, la Regione Piemonte e il Governo per *Via del Mare*, il progetto che punta a recuperare il sedime ferroviario della vecchia linea Bra-Ceva, dimessa da tempo, e per *Eurovelo 8*, itinerari da percorrere in bicicletta nell'ambito di 14 rotte internazionali attraverso tutta l'Europa. Ora la Regione dovrà convocare un tavolo di lavoro per capire quali saranno le modalità di assegnazione della Bra- Ceva e, di conseguenza, le progettazioni successive.



Progetto Museo Diffuso del Cuneese, i Luoghi del Sacro

È stato presentato nei giorni scorsi il progetto *Museo Diffuso*, ideato dalla Fondazione San Michele di Cuneo e dal Rotary Club di Cuneo, in collaborazione con i Rotary Club di Cuneo Alpi del Mare, Bra, Canale Roero, Mondovì, Barcellonette. Sono intervenuti i rappresentanti degli enti promotori, le autorità, la Presidente del Club Unesco di Cuneo in rappresentanza della Federazione Nazionale, i rappresentanti dell'Atl e del Fai. Il progetto mette a sistema chiese e monumenti attraverso la realizzazione di un portale web in tre lingue (italiano, inglese, francese) raggiungibile con un qr code.



Cuneo e il Parco fluviale hanno una nuova area camper

Da sabato 1° aprile la città di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno una nuova area camper, situata all'interno del Parco, all'estremità del parcheggio degli impianti sportivi comunali, di fronte alla Casa del Fiume. L'area è in una posizione strategica perché immersa nel Parco fluviale e al contempo molto vicina al centro cittadino, collegato con l'ascensore panoramico, che permette di raggiungere piazza Galimberti in soli 5 minuti. L'area è anche a due passi dai percorsi ciclo-naturalistici del Parco (che si estendono per oltre 60 km sul territorio dei 10 comuni che lo compongono.



Concorso musicale Giovanni Mosca

Il Civico Istituto Musicale Lodovico Rocca di Alba e AsAmiMus promuovono, il 6 e 7 maggio, la prima edizione del Concorso nazionale per giovani musicisti *Giovanni Mosca*. Iscrizioni entro il 18 aprile. Possono partecipare i solisti di arpa, archi, chitarra, fiati, pianoforte e percussioni; le formazioni di musica da camera ed i cori a voci pari e miste. Tra i premi il diploma d'onore all'insegnante col maggior numero di premiati, una borsa di studio di 500 euro al 1° premio assoluto, lo speciale *Langhe-Roero*, di 200 euro andrà al miglior coro. Il bando e la scheda d'iscrizione sul sito del Comune.





Non sono un cuoco-



Premio Nazionale d'Arte Città di Novara - 16ma edizione

Il Premio Nazionale d'Arte Città di Novara è una manifestazione molto partecipata, un grande terreno di confronto per chi vuole mettere in gioco se stesso e le proprie idee, nel comune interesse per l'arte. Ricca di nuove proposte e progettualità, che col tempo è divenuto punto d'incontro e di scambio per tutte le realtà nel mondo dell'arte contemporanea, la sedicesima edizione si terrà a Novara in uno spazio espositivo prestigiosissimo, il Complesso Monumentale del Broletto che per una settimana diverrà un luogo di confronto per l'Arte contemporanea. L'inaugurazione si è tenuta sabato 1° aprile alle 17 e la premiazione avverrà domenica 9 aprile alle ore 17 con l'assegnazione del riconoscimento alla carriera artistica ad un personaggio di spicco nel panorama culturale internazionale.

Rottamazione delle ingiunzioni: proroga della scadenza al 21 aprile

È stata prorogata al 21 aprile la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di definizione in forma agevolata delle ingiunzioni di pagamento del Comune, ultima possibilità per beneficiare di una riduzione del debito prima dell'attivazione delle misure di riscossione coattiva. L'Ente ha introdotto la cosiddetta "rottamazione" delle ingiunzioni, per consentire al contribuente di definire in maniera agevolata i debiti sia tributari che per le violazioni del Codice della Strada, ottenendo una riduzione del debito stesso ed estinguendo il debito dovuto al Comune. La rottamazione può essere richiesta per le ingiunzioni fiscale, non pagata o oggetto di rateizzazione in corso, notificata per il periodo 2000-2016 sia per quanto riguarda i tributi (vengono eliminate le sanzioni), sia per le violazioni al Codice della Strada (vengono eliminati gli interessi e le spese amministrative e di procedimento). E possibile richiedere una rateazione dell'importo dovuto fino a un massimo di quattro rate. Informazioni, documentazione e modulistica possono essere richieste scrivendo una mail all'indirizzo tributi@comune.novara.it ovvero accedendo alla pagina http://www.comune.novara.it/servizi/fiscalita/ingiunzioni/definizioneAgevolataIngiunzioni.php oppure rivolgendosi, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, lo sportello del Servizio Entrate di viale Manzoni 20.

Borgomanero andrà in tv

Il piatto tipico della tradizione di Borgomanero, cucinato seconda la tradizione, verrà "servito" nel corso della trasmissione "Ricette all'italiana", condotta su Rete 4 da Davide Mengacci e Michela Coppa sempre alla "ricerca" delle località più belle d'Italia e delle loro tipicità gastronomiche e culturali. Sabato 8 aprile, su proposta di Atl Novara, la troupe televisiva sarà presente a Borgomanero per la registrazione della puntata che vedrà protagonista proprio la città agognina. L'Amministrazione comunale, la Pro Loco, il Gruppo Storico Borgomanerese capitanato da Damiana Boriolo, il Presidente del lascito Marazza, Gabriele Tacchini, l'Antica Cunsurtarija dal Tapulon con Gigi Mercalli, e l'Associazione Pasticceri sono fin da ora impegnati nell'organizzazione dell'evento.

Asilo Bianco. Cross Media Vol.III. Pedalando verso il Novecento.

Dall'8 aprile al 1° maggio le sale del Museo Tornielli di Ameno e quelle di Villa Nigra a Miasino, ospitano un nuovo allestimento, realizzato in collaborazione con il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico Statale Felice Casorati di Novara e Romagnano Sesia. Al Museo Tornielli sarà presentato il progetto "Upgrade I legni della nostra infanzia" di Cristina Toscanini. Nelle sale di Villa Nigra verrà invece presentata un'opera site specific che creerà un dialogo tra contemporaneità e tradizione esplorando il rapporto tra spazio interno e spazio esterno, inteso sia in senso fisico che psicologico. Verrà proposta anche una performance in bicicletta. La mostra è organizzata da Asilo Bianco, in collaborazione con il Liceo Artistico, Musicale e Coreutico Felice Casorati di Novara e Romagnano Sesia, il comune di Ameno e il comune di Miasino. Inaugurazione: sabato 8 aprile ore 17 Museo Tornielli - Ameno dalle ore 18.30 a Villa Nigra – Miasino. Ingresso libero. Museo Tornielli, ingresso orari: da giovedì a domenica 15 – 18.30. Villa Nigra, da giovedì a domenica 15 – 18.30.









Festival Antonio Vivaldi, la grande musica in città

Fino al 23 aprile a Torino è di scena il *Festival Antonio Vivaldi*. Per circa tre settimane in città trionferanno le atmosfere musicali vivaldiane, tra opera, concerti, cinema, mostre e incontri. Il Festival propone un cartellone di oltre 30 eventi, con il coinvolgimento attivo di ventuno istituzioni e associazioni culturali torinesi. Alla rassegna musicale si accompagna una straordinaria mostra dedicata ai 27 volumi manoscritti, in gran parte autografi, di Antonio Vivaldi, dal titolo *L'approdo inaspettato*, allestita nell'Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale Universitaria, a cura della Biblioteca, dell'Associazione Abnut e dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte.

Cose d'altri mondi. Raccolte di viaggiatori tra Otto e Novecento a Palazzo Madama

Nella Sala Atelier di Palazzo Madama apre i battenti la mostra *Cose d'altri mondi.* Raccolte di viaggiatori tra Otto e Novecento, un viaggio attraverso quattro continenti illustrato da opere d'arte provenienti dalle ricche collezioni etnografiche del museo e da prestiti di altri musei del territorio piemontese. In mostra, fino all'11 settembre, più di 130 oggetti, tra armi, strumenti musicali, oggetti sacri, ornamenti, in gran parte mai esposti prima d'ora al pubblico, entrati nelle collezioni di Palazzo Madama grazie alle donazioni di diplomatici, imprenditori, artisti, commercianti e aristocratici. Tra gli oggetti, reperti archeologici dell'America pre-colombiana, tamburi, sonagli e lire congolesi, pagaie cerimoniali, clave e tessuti in corteccia d'albero.

Il vangelo secondo Giotto, la cappella degli Scrovegni a Torino

Fino al 30 aprile presso il Salone Faà di Bruno, in via San Donato 31, è visitabile la mostra *Cappella degli Scrovegni. Il vangelo secondo Giotto*, fedele riproduzione fotografica, in scala 1:4, delle pareti della cappella degli Scrovegni, che Giotto affrescò oltre sette secoli fa, fra il 1303 e il 1305, su commissione del banchiere padovano Enrico Scrovegni. La mostra itinerante prodotta da Itaca, è organizzata dal Museo Francesco Faà di Bruno e dal Centro Studi Francesco Faà di Bruno, con il patrocinio della Regione Piemonte. La cappella degli Scrovegni di Padova è unanimemente riconosciuta come l'espressione più alta dell'arte medievale.

San Salvario District: moda arte e design

Dal 6 al 9 aprile Moda, arte e design si incontrano nello storico e multiculturale quartiere di San Salvario, San SalvarioDistrict, fashion, art & design, vetrina per creativi di ogni settore: fashion designer, artisti, artigiani,fotografi e designer. Ideata dall'Associazione Golfart, con il patrocinio della Città di Torino, della Città Metropolitana di Torino, della Regione Piemonte e della Circoscrizione 8, la manifestazione per quattro giorni porterà i creativi negli esercizi commerciali e nelle sedi istituzionali, con eventi e mostre temporanee, la proposta di servizi per la produzione sperimentale e la promozione di laboratori creativi. Un ampio spazio sarà dato, inoltre, alle problematiche sociali e in modo speciale alla violenza di genere.



Messer Tulipano al Castello di Pralormo

Fino al 1° maggio, il Castello di Pralormo ospita la 18esima edizione di *Messer Tulipa-no*, la prestigiosa rassegna florovivaistica che, con oltre 90 mila tulipani e narcisi, dà il benvenuto alla primavera in Piemonte. Il tema che ispirerà gli eventi di questa coloratissima mostra floreale è il "Gli alberi raccontano". La fioritura dei tulipani ammanterà in tutto il parco progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti giardini delle residenze sabaude. Ad ogni edizione il piantamento viene completamente rinnovato nelle varietà e nel colore e quest'anno presenta tante varietà curiose: tulipani neri, tulipani pappagallo, viridiflora e tulipani fior di giglio.



Ortoflora e natura a Carmagnola

L'8 e 9 aprile si rinnova a Carmagnola l'appuntamento con *Ortoflora e Natura*, 29ma Mostra Mercato Regionale del settore florovivaistico ed orticolo. Nel verde del Parco della Cascina Vigna, saranno allestiti gli stand di oltre 150 espositori provenienti da tutto il Piemonte e da molte altre regioni italiane. Nell'area espositiva di 25 mila metri quadri i visitatori troveranno anche degustazioni, laboratori, una mostra/ mercato di piccoli animali, street food, esposizione e vendita di eccellenze agroalimentari e di produzioni artigianali. Apriranno inoltre al pubblico il Museo Civico di Storia Naturale e l'Incubatoio Ittico.



Festa del Libro ad Orbassano

"Avventure e misteri tra i libri" è il titolo della XIX edizione della *Festa del Libro* di Orbassano, in programma dal 6 al 9 aprile presso il Palatenda "E. Macario". L'evento, organizzato dal Comune di Orbassano in collaborazione con le associazioni del territorio, ospiterà anche quest'anno editori, scrittori, giornalisti e artisti. Tanti i nomi celebri che si alterneranno nelle quattro giornate della manifestazione, tra cui il Mago Alexander, il prestigiatore Luca Bono, lo scrittore Andrea Vitali e la scrittrice Alice Basso. Alla Festa del Libro si accompagna la Fiera di Primavera con esposizione e vendita di fiori e piante, artigianato, hobbistica, eccellenze enogastronomiche.



Tavagnasco Rock

Da sabato 8 a domenica 30 aprile, presso il Palatenda di Località Verney a Tavagnasco, è protagonista la 28ma edizione di *Tavagnasco Rock*. Ricchissimo il programma di quello che è uno dei festival più longevi e conosciuti in Italia, che si caratterizza per i grandi ospiti, ma anche per il fatto di dare l'opportunità ogni anno a tante giovani band di farsi conoscere dal pubblico, partendo proprio da un palco prestigioso, sul quale nel corso degli anni è passata buona parte della storia musicale della Penisola. Tra gli ospiti, Luigi Schiavone (chitarrista di Enrico Ruggeri), Federico Poggipollini (Litfiba e Ligabue), gli *Africa Unite* e il gruppo più conosciuto e rappresentativo del reggae made in Italy.



Lo Slow Food Day in Valchiusella

Sabato 8 aprile, la condotta della Valchiusella di Slow Food organizza lo *Slow Food Day.* L'appuntamento è a Vico Canavese presso il salone polivalente di Regione Lime, alle ore 16.30, con il convegno "Vocazione e ben-essere di un territorio": interverranno il dottor Giuseppe Barone, Asl To4 di Ivrea, la dottoressa Bianca Seardo, Paola Maddalena e Laura Lancerotto di Slow Food. Alle ore 20 seguirà la cena *A tavola con le Magistre di Erbe.* Nel menu piatti cucinati con le erbe tipiche della Valchiusella, tra cui: tortino salato verde con salsiccia, flan alle erbe con crema di civrin, lingua con salsina delle Magistre, lasagne alle ortiche, zuppetta di orzo con erbe miste (costo 28 euro). Info e prenotazioni: 348 0662697, 348 0662697, info@erbedivalchiusella.it



Escursioni in mountain bike sulle colline del Po

Continua la collaborazione fra l'associazione Anemos - Itinerari nel Vento e l'ente di gestione del Parco del Po e della Collina Torinese. Oltre ad un corso di tecnica di guida della mountain bike lungo il Po e sulle colline di Torino e Moncalieri, sono previste due escursioni in mountain bike proprio sulle colline che un anno fa sono state riconosciute Riserva della Biosfera. Gli appuntamenti sono fissati per domenica 9 aprile sulle colline del Chierese con "La via delle cascine in mountain bike", percorso tra Mobello, Arignano, Moncucco e Albugnano, con tappa all'Abbazia di Vezzolano e domenica 21 maggio con "La collina di superga in mountain bike".



Il Soccorso Alpino a Bardonecchia

Sabato 8 aprile, alle ore 17, presso il Palazzo delle Feste di Bardonecchia, nell'ambito del Valsusa Filmfest si terrà l'incontro "Non chiamateli eroi". Protagonista la Delegazione Valsusa e Valsangone del Cnsas (Soccorso Alpino e Speleologico) Piemonte, che illustrerà con alcuni filmati gli aspetti salienti dell'attività di soccorso in alta montagna. Saranno presenti i volontari SASP: Luigi Giaj Arcota Presidente Cnsas Piemonte, Cristina Alpe Delegata XIII Valsusa e Valsangone, Renato Pirona Stazione di Bardonecchia, Augusto Cotterchio Operatore di Centrale, Remo Ughetto Tecnico di Elisoccorso, Sacha Weller Unità Cinofila, Guido Ferrero Istruttore Scuola Nazionale Medici.



La Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi cerca personale

La Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi cerca personale dipendente come soccorritore. Saranno ammesse le domande presentate entro le ore 12 del 12 aprile presso la sede della Croce Verde. La domanda all'atto della presentazione dovrà contenere, oltre ai dati identificativi e recapiti del candidato il proprio curriculum vitae con foto e copia di tutti i documenti previsti nei requisiti. La selezione preliminare dei candidati, sulla base delle domande ricevute e accettate, verrà effettuata entro il 19 aprile. Le selezioni finali, avverranno presso la sede dell'Associazione il 26 Aprile con orario da stabilire.



Caffè in Vetta. Mentre il gelso buttava

É nota l'importanza che il gelso rivestiva in passato, sia per la produzione della seta, sia per i suoi gustosi frutti. Anche nella modesta economia feriolese alla metà dell'Ottocento questo albero occupava un posto significativo e veniva coltivato con estrema cura ed in quantità notevoli. A Feriolo anche nel marzo del 1867 si intravedono i primi segnali di un nuovo rinascere. Ma in un istante la vita si interrompe, poiché accade quello che non deve accadere, non può accadere: una parte del paese all'improvviso viene inghiottita ed avvolta dall'abbraccio letale delle acque del lago. Questo il filo conduttore del lavoro di Pierangelo Caramella che racconta ciò che è accaduto a Feriolo quel terribile 15 marzo 1867, mentre il gelso rinasceva, partendo dall'analisi delle travagliate fasi che hanno caratterizzato la importante costruzione dello "scalo per i piroscafi", per passare alla cronaca del disastro, alle notizie sulle vittime e sui danni subiti, ai risarcimenti, alle cause che hanno scatenato questa immensa tragedia. Appuntamento mercoledì 12 aprile alle 21 nella sede Sociale del Cai.



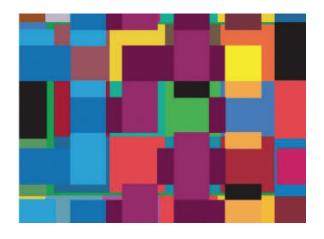
Storie di donne in montagna

Venerdì 7 aprile la sede sociale del Cai di Verbania, Vicolo del Moretto 7, ospita una serata dedicata a tre figure femminili che hanno declinato le scelte di vita alla passione per la montagna: Franca Brogli nello scialpinismo, Anna Folghera nell' escursionismo nel mondo ed Emanuela Bizio nella corsa in montagna. L' incontro, alle ore 21, "Tre donne in montagna: tre diverse esperienze a confronto" vedrà le protagoniste di queste diverse discipline raccontare con le parole e le immagini il loro vissuto di fatica, passione e grandi emozion e i salti mortali per conciliare una vita di corsa con la famiglia.



Artisti Contemporanei indipendenti a Verbania

Cross, il progetto di comunicazione delle arti performative di Lis Lab Performing Arts, porterà, dal 7 al 13 aprile, a Verbania gli artisti di della compagnia internaziona-le Inhepi: Benoît Gasnier (Francia), Sara John (Australia), Jean-Marie Oriot (Francia-Belgio), Marga Socias (Spagna), Antonella Cirigliano, Daria Tonzig, Silvia Gribaudi, Maria Luisa Bafunno, Riccardo Calabrò (Italia). Gli spettacoli Inhepi intrecciano testi, musica dal vivo, performance e citazioni pittoriche, creando interazioni con il pubblico che co-produce e diviene co-interprete di inquadrature teatrali di alta qualità artistica suddivise in sessioni.



Visioni condivise

Palazzo Parasi a Cannobio ospiterà la personale di Fulvio Castiglioni, "Visioni Condivise". Artista poliedrico ed eclettico di "digital art si muove magistralmente alla ricerca dell'armonia fra colori e forme, grafica e scultura. Lavora su diverse superfici, carta, legno e materiali sintetici, creando oggetti tridimensionali o sperimentando nuove tecnologie. Gli oggetti di semplice uso comune diventano elementi interessanti per composizioni inedite La mostra sarà inaugurata sabato 8 aprile alle ore 17 e sarà visitabile fino a domenica 28 maggio. Orari di apertura: da giovedì a sabato, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18. Domenica dalle ore 10 alle ore 12.



Vercelli tra le nuvole

È in corso fino al 9 aprile in piazza Cavour a Vercelli il Festival del fumetto, con mostre, esposizioni, laboratori, cosplay. "Vercelli tra le nuvole", giunto alla quinta edizione, è dedicato non solo al mondo dei fumetti, ma anche a quello dei giochi di ruolo e da tavolo. Organizzato dall'associazione CreativeComics, dall'Università popolare di Vercelli con il patrocinio del Comune, il festival ha la direzione artistica del fumettista Daniele Statella. L'evento avrà il suo clou nella giornata di domenica 9 aprile con mostra-mercato, cosplay e incontri con gli autori. Per informazioni: Comune di Vercelli, tel. 0161596333.



Fotografie di una "Vercelli mai vista"

Vercelli fra le due guerre nelle immagini ritrovate del fotografo Luigi De Fabianis. Fino a domenica 23 aprile al Museo Leone di Vercelli è visitabile la mostra fotografica "la Vercelli mai vista", una raccolta di scatti del primo novecento del fotografo De Fabianis, recuperate con un paziente lavoro di archivio. Foto pubblicate sui giornali vercellesi della prima metà del '900. De Fabianis in seguito a un processo condotto dal tribunale partigiano, fu condannato a morte e giustiziato il 28 aprile del 1945 nei turbolenti giorni che seguono la Liberazione dal nazi-fascismo. A corredo della mostra ci saranno anche degli approfondimenti sugli architetti e ingegneri vercellesi e sulle trasformazioni del centro storico.



Storie da Museo Borgogna

Al Museo Borgogna di Vercelli domenica 9 aprile dalle 16.30 i giovani volontari del Servizio civile del progetto "Dai voce alla cultura" e da alcuni studenti del Liceo scientifico cittadino daranno voce ad alcuni stralci dei 10 racconti, ispirati al museo vercellese, degli scrittori selezionati per il progetto "(De)Scrivere l'Arte". L'iniziativa "Storie da museo" si svolge all'interno del progetto "L'arte si fa sentire", e ha visto dieci scrittori dar vita a delle brevi narrazioni ispirate dalla visita al museo Borgogna. Gli autori che hanno raccolto la sfida sono stati: Alessandro Barbaglia, Lina Besate, Elisa Caramella, Carla Fiorio, Giorgio Levi, Gianluca Mercadante, Elisa Monteverde, Vito Montrone, Edoardo Rosso, Edoardo Sarasso. I racconti sono stati raccolti in un volume edito da Effedì.



Al Teatro civico di Vercelli la "musica pericolosa" di Piovani

Domenica 9 aprile alle 21 al Teatro civico di Vercelli va in scena "La musica è pericolosa – Concertato" un racconto musicale, narrato dagli strumenti. A scandire le stazioni di questo viaggio musicale in libertà, Nicola Piovani racconta al pubblico il senso dei percorsi che l'hanno portato a fiancheggiare il lavoro di De André, Fellini, Magni, di registi spagnoli, francesi, olandesi, per teatro, cinema, televisione, cantanti strumentisti, alternando l'esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l'occasione.

Al via il progetto **Safety Air Drone**

Sabato 8 aprile la consegna a Pianezza



Un drone in azione ed il logo dell'unità Sapr, Sistemi aeromobili a pilotaggio remoto

Sabato 8 aprile, verranno consegnati all'Anc, Associazione nazionale carabinieri del Piemonte, i primi droni professionali appositamente attrezzati per ricerca presone da utilizzare



nell'attività di protezione civile. Il progetto "Safety Air Drone" si pone all'avanguardia nel sistema di protezione civile, grazie all'impiego di personale specializzato, in possesso di attestato di pilotaggio riconosciuto dall'Enac, Ente nazionale aviazione civile, e di Sapr, Sistemi aeromobili a pilotaggio remoto, inseriti in una struttura denominata "Operatore", accreditata presso l'Enac per operazioni specializzate in aree critiche e non. Ai volontari dell'unità Sapr, per il supporto aereo, sono destinati le tre macchine allestite dalla Società Mesodrone di San Gillio (To), con specifiche caratteristiche che garantiscono un'ottimale ricerca termografica, il monitoraggio aereo di vaste aree georeferenziate e le riprese aeree videofotografiche di attività a rischio, con l'utilizzo di aeromobili a controllo remoto. L'unità Sapr è costituita da 14 piloti, che operano su tutte le province piemontesi con due "sparvier", dotati di videocamera e termocamera e con caratteristiche di impermeabilità che consentono il volo anche in condizioni meteo avverse, ed un "mx250", dotato di videocamera e con caratteristiche di inoffensività dal peso di due etti e mezzo. I piloti operano sempre in coppia, per poter garantire in ogni situazione il controllo dell'aeromobile, delle immagini e delle informazioni trasmesse. Alla base di terra giungono costantemente le immagini delle riprese del drone e queste sono tutte corredate di informazioni circa la posizione gps. In un contesto nazionale ed internazionale, dove la Protezione civile viene sempre più chiamata ad affrontare situazioni con criticità elevata, assume importanza l'essere dotati di strumenti che permettano l'ottenimento in tempi ristretti degli obiettivi senza porre a rischio l'incolumità degli operatori. Al progetto ha contribuito la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la consegna di sabatio 8 aprile avverrà durante il corso di aggiornamento nella sede dell'Aviosuperfice di Pianezza, in via Paglia.

Valentina Pippo

I Neanderthal pensavano già all'arte

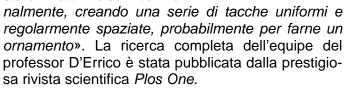
Da incisioni su un osso di corvo, ritrovate in Crimea, la dimostrazione delle loro capacità estetiche



Una fase della ricostruzione sperimentale dell'incisione delle tacche e, a destra, parte del frammento di osso inciso dai Neanderthal

Un ricercatore torinese alla ribalta del mondo scientifico internazionale, con il suo gruppo di ricerca, per un'importante scoperta.

Si tratta del professor Francesco d'Errico, direttore di ricerca in Francia, presso il Centro nazionale della ricerca scientifica, dell'Università di Bordeaux. Un frammento osseo. ricavato dal radio di un corvo, è il primo reperto archeologico «che mostra direttamente le elevate capacità simboliche dei Neanderthal - si legge sul sito di Le Scienze, edizione italiana di Scientific Astato infatti inciso intenzio-



In sostanza lo studio afferma che i Neanderthal iniziarono ad abbozzare le prime espressioni artistiche dell'uomo.

Un osso di corvo ritrovato in un sito neanderthaliano presenta infatti una serie di tacche incise in modo regolare per creare un motivo privo di un'utilità pratica. Il professor d'Errico e il suo team hanno condotto uno studio che ha utilizzato varie metodologie per analizzare le tacche presenti sul frammento osseo di corvo scoperto, insieme ad altri reperti, nel sito neanderthaliano di Zaskalnaya VI, in Crimea. Si tratta del primo reperto archeologico che mostra direttamente delle capacità estetiche dei Neanderthal. Hanno invitato un gruppo di volontari a incidere delle tacche spaziate in modo regolare su alcune ossa di uccello e utilizzato il risultato come un test psicologico per interpretare le tacche archeologiche. I risultati dimostrano che la spaziatura e le dimensioni degli intagli sperimentali erano paragonabili alla distanza degli intagli sull'osso di corvo. Le prove raccolte suggerisciscono che le tacche siano state realizzate intenzionalmente al preciso scopo di creare un motivo regolare sull'osso.

Le capacità cognitive dei Neanderthal continuano a essere materia di discussione fra paleoantropologi e archeologi, soprattutto negli ultimi tempi, dopo una serie

di ritrovamenti che segnalano una buona capacità simbolica, legata alla creazione di ornamenti. Un certo numero di questi oggetti è costituito da falangi di rapaci o ossa con tracce che indicano lo stacco delle piume delle ali. La questione del confronto tra le capacità cognitive dei Neanderthal e le nostre non smette di essere controversa e di appassionare studiosi di tutto il mondo.

Le tacche esaminate dal gruppo di ricerca sono quasi microscopiche. Da dove viene questa passione di un archeologo per l'infinitamente piccolo? «Risale agli anni passati a Torino - risponde il professor d'Errico -, prima della mia partenza per Parigi e in seguito per Cambridge. I numerosi lavori fatti con l'amico Giacomo Giacobini, professore di anatomia umana a Torino, mi hanno portato a combinare microscopia, archeologia e sperimentazione per identificare e far parlar le più antiche manifestazioni simboliche».

Donatella Actis



merican -. Il frammento è Il professor Francesco d'Errico

Confraternite ancora vitali. Convegno in Maria Ausiliatrice

Sabato 8 aprile l'associazione Vivant, per la valorizzazione delle tradizioni storico-nobiliari, e l'Arciconfraternita della Misericordia (in foto, il suo stemma) organizzano, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Città di Torino, un "Convegno per non dimenticare", dedicato alle numerose Confraternite ancora oggi vitali nel solco della tradizione. Sarà ospitato nella sala Don Bosco della basilica di Maria Ausiliatrice, in via Maria Ausiliatrice 32, a Torino.

Molte sono le Confraternite che proseguono nella tradizione di carità e di servizio

per il prossimo, che nell'Ottocento caratterizzavano il ceto to e le Confraternite" di Silvio Magliano e "Le Confraternite dirigente e tante persone.

A Torino, una delle città più caritatevoli d'Italia, questa (don Bosco, Cafasso, Cottolengo, Murialdo, Allamano), quando già molte persone si occupavano dei più deboli, nell'ambito delle varie confraternite, nate tra la fine del 1400 e la fine del 1600.

storico che dell'attualità, considerato che molte confraternite sono ancora oggi in piena attività.

Il programma, che si sviluppa per tutta la giornata, prevede un intervento introduttivo alle ore 9,30, da parte di monsi-



gnor Guido Fiandino, in rappresentanza dell'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia. Seguiranno, nella mattinata, gli interventi "Confraternite al servizio della Chiesa? Storia, pietà e giurisdizione" di Valerio Gigliotti; "La Chiesa e le confraternite: originalità e attualità di questa forma di apostolato laicale", di monsignor Nicola Bux; "La spiritualità delle Confraternite", di monsignore Renzo Savarino; "Il contributo delle Confraternite all'arte" di Arabella Cifani; "L'impegno della Compagnia di San Paolo per la salvaguardia del patrimonio culturale delle Confraternite", di Rosaria Cigliano; "Il mondo del volontaria-

nel sud dell'America" del diacono Ricardo Laytòn. Coordinano il convegno Alberto Tealdi e Fabrizio Antonielli d'Oulx. tradizione esisteva già ben prima dei grandi santi e beati Nel pomeriggio, verrà dato spazio alle Confraternite del Santo Sudario, della Santissima Annunziata; della Adorazione quotidiana universale perpetua a Gesù Sacramentato; di San Rocco; di Nostro Signore dei Miracoli; alle Arciconfraternite dello Spirito Santo; della Misericordia (di San Giovan-Il convegno sarà una rara occasione, rivolta a tutti gli inte- ni Battista Decollato); della Santissima Trinità; dei Santi ressati, per conoscere questa realtà, sia dal punto di vista Maurizio e Lazzaro, oltre alla Congregazione Maggiore della Santissima Annunziata ed alla Pia Unione del Sacro Cuore di Maria. Alle 17,30 conclusione con una messa in basilica.

Renato Dutto